



**COMUNE DI CARPINETI**  
**(Provincia di Reggio Emilia)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA COMUNALE  
AL CONTO DEL BILANCIO**

**ESERCIZIO 2017**

Approvata con delibera della Giunta Comunale n. \_\_\_ del ---.04.2018

A seguito della modifica dell'art. 151 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, D.L. 7.10.08, n. 154, comma 6, art. 2 quater, convertito con modificazioni in Legge n. 189 del 04.12.08, il termine per l'approvazione del conto del bilancio è stato anticipato al 30 aprile.

Il bilancio di previsione 2017-19, approvato con atto del Consiglio Comunale del 31/03/2017, n. 15, è stato variato nel corso dell'esercizio con propri atti nn. 25, 34, 43, 51 del 2017;

Il documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 22/10/2015, n. 44, è stato variato con nota di aggiornamento a seguito delle modifiche apportate al bilancio e agli obiettivi inizialmente previsti;

Il conto del bilancio è portato all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i, nella forma prevista dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011;

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto ad aggiornare il bilancio a seguito dei nuovi principi contabili e alle modifiche normative intervenute in materia di trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche e dal Fondo Perequativo a seguito della modifica dei costi standard;

A seguito delle modifiche apportate della L. 28.12.2015, n. 208, Legge di stabilità 2016, l'Ente con decorrenza dal 2016 è soggetto alle norme sul rispetto del pareggio di bilancio, normativa che ha sostituito il patto di stabilità. Le nuove regole vertono sugli impegni e accertamenti dell'esercizio al netto del fondo crediti dubbia esigibilità e all'andamento del fondo pluriennale vincolato. Il vincolo del rispetto del pareggio di bilancio comporta un'attenta programmazione e verifica della esigibilità degli accertamenti e degli impegni, una gestione complessa per un ente della nostra dimensione. I vincoli e il tetto di spesa sono stati rispettati.

L'anno 2016 è stato caratterizzato dall'entrata a regime della contabilità armonizzata, mentre nel 2017 è stata introdotta la contabilità economico – patrimoniale.

Gli schemi del conto sono redatti ai sensi del D. lgs 118/2011 e prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi e la previsione di cassa.

Per quanto riguarda la gestione del fondo pluriennale vincolato (FPV), gli impegni e gli accertamenti che non erano esigibili nell'esercizio in cui erano stati assunti, sono stati reimputati sulla base della loro esigibilità ad anni successivi.

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle eventuali minori entrate inerenti i tributi (TARI – IMU, TASI, ICI a seguito di accertamenti), le tariffe scolastiche e le sanzioni, è stato calcolato con la media semplice riferita agli anni 2013 - 2017.

Il gettito derivante dall'IMU è stato accertato per €. 1.225.000,00 a fronte di un versamento da parte dell'utenza €. 960.008,11 in competenza e 33.694,35 a residuo.

La TASI è stata accertata per €. 90.000,00, a fronte di un versamento da parte dell'utenza €. 84.677,25 in competenza e 3.495,31 a residuo.

L'addizionale all'IRPEF è stata accertata per €. 315.000,00.

La TARI è stata accertata per €. 765.714,01, di cui incassati 575.524,84 in competenza e 59.273,19 a residuo.

Il conto del bilancio è stato redatto ai sensi delle norme del D. Lgs 267/2000, e successive modifiche e integrazioni che hanno evidenziato in modo più trasparente la validità del rendiconto di gestione, quale strumento centrale e trasparente di verifica dei risultati dell'azione amministrativa sulla base dei programmi/progetti predisposti in sede di Bilancio di previsione e del DUP.

Si evidenziano le attività più salienti o innovative, tralasciando gli obiettivi di mero mantenimento e/o miglioramento, pur rilevanti in relazione alle ridotte dimensioni dell'ente e delle risorse disponibili, fermo restando quanto sarà detto in dettaglio per ciascuno di essi:

- ✓ Gestione e monitoraggio del pareggio di bilancio – patto regionale e patto nazionale;
- ✓ Trasferimento dei servizi socio-educativi e della polizia municipale all'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano;
- ✓ Ultimati i lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica di Marola nell'ottica del risparmio energetico;
- ✓ Ampliamento del cimitero di San Prospero;
- ✓ Completamento dei lavori dell'area parcheggio degli impianti sportivi del Capoluogo (basket, calcetto, tennis);
- ✓ Apertura estiva del Castello delle Carpinete.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario si è accertato il mantenimento dei servizi in essere, con standard qualitativi buoni in ordine ai risultati attesi e ai costi sostenuti, nel rispetto delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili; gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive, sono dovuti a economie su interventi, a minori spese a seguito del riaccertamento agli esercizi successivi.

Le minori entrate sono dovute principalmente al mancato finanziamento o perfezionamento di finanziamenti per investimenti (alienazione patrimonio, oneri di urbanizzazione, trasferimenti Statali e Regionali).

La gestione corrente del bilancio ha evidenziato minori entrate per rimborso spese elettorali che si compensano con le corrispondenti voci di minore spesa.

Accertato che:

- E' stato rispettato il limite imposto alla spesa di personale, prevista dall' art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e L. 114/2014, rispetto del tetto di spesa media triennale 2011/2013;
- I servizi a domanda individuale hanno registrato una copertura del 70,49%;
- L'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 13 del 31.03.2017, non ha avuto seguito;

Considerato che:

- Il Fondo di solidarietà è stato accertato con le risultanze previste dal Ministero dell'Interno – finanza locale comunicate nell'anno 2017;

La gestione finanziaria, a seguito dell'accertamento definitivo delle Entrate e della quantificazione delle spese con i servizi interessati, presenta un avanzo di amministrazione pari ad € 752.292,70 di cui:

#### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

<b>AVANZO 2017</b>	<b>752.292,70</b>
<i>di cui:</i>	
<b>PARTE ACCANTONATA di cui:</b>	<b>242.476,48</b>
<i>Fondo Crediti Dubbia esigibilità</i>	<i>215.475,01</i>
<i>Fondo per indennità fine mandato sindaco</i>	<i>11.720,00</i>
<i>Fondo rinnovi CCNL</i>	<i>7.258,63</i>
<i>Fondo crediti rette per conto Unione Montana</i>	<i>8.022,84</i>
<b>PARTE VINCOLATA di cui:</b>	<b>107.655,22</b>
<i>Vincoli derivanti da leggi</i>	<i>632,71</i>
<i>Vincoli deivanti da mutui</i>	<i>37.522,51</i>
<i>Vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>69.500,00</i>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>236.089,63</b>
<b>PARTE LIBERA</b>	<b>166.071,37</b>

In particolare nell'anno 2017 la gestione ha evidenziato i seguenti risultati:

<b>ENTRATA</b>					
<b>titolo</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertato</b>	<b>Riscosso</b>	<b>Percentuale (accertato su previsione)</b>	<b>Entrata per abitante al 31.12.17 (4011)</b>
TIT. I	2.993.942,19	2.993.941,99	2.048.207,16	100,00%	746,43
TIT. II	174.493,21	168.942,62	147.179,82	96,82%	42,12
TIT. III	385.588,12	331.693,58	294.686,87	86,02%	82,70
TIT. IV	328.915,86	188.633,10	115.740,92	57,35%	47,03
TIT. V					
TIT. VI					

Tit. VII					
Tit. IX	996.543,34	494.904,96	463.357,30	49,66%	123,39
sommano	4.879.482,72	4.178.116,25	3.069.172,07	85,63%	1.041,66
AVANZO	278.500,00				
F.P.V.	252.317,94				
<b>TOTALI</b>	<b>5.410.300,66</b>	<b>4.178.116,25</b>	<b>3.069.172,07</b>	<b>77,23%</b>	<b>1.041,66</b>
<b>SPESA</b>					
<b>titolo</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato</b>	<b>Percentuale (impegnato su previsione)</b>	<b>Spesa per abitante al 31.12.17 (4011)</b>
TIT. I	3.553.051,42	3.265.386,94	2.516.183,65	91,90%	814,11
TIT. II	713.669,26	298.588,79	118.347,18	41,84%	74,44
TIT. III					
TIT. IV	147.036,64	147.036,64	147.036,64	100,00%	36,66
TIT. V					
TIT. VII	996.543,34	494.703,36	354.065,54	49,64%	123,34
<b>TOTALI</b>	<b>5.410.300,66</b>	<b>4.205.715,73</b>	<b>3.135.633,01</b>	<b>77,74%</b>	<b>1.048,55</b>

## GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui attivi presenta in entrata un minore accertamento di €. 41.731,52 dovuto principalmente all'inesigibilità di rette scolastiche e proventi per sponsorizzazioni e alla rideterminazione secondo il principio contabile applicato dell'esigibilità delle entrate. I residui passivi presentano economie per €. 34.564,74, principalmente relative ai conguagli sulle utenze e sulle spese di personale.

## GESTIONE DI CASSA

La cassa iniziale al 01/01/2017 era pari a €. 1.001.895,42, mentre la cassa finale risulta essere € 871.554,54.

La cassa vincolata per mutui è pari ad €. 41.122,29.

I tempi medi di pagamento delle fatture dell'anno 2017 sono stati rilevati con le modalità di cui all'articolo 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 secondo il quale: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti ... è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento".

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017 è pari a 6,53 gg.

## SPESA

Si è monitorata la spesa corrente con l'intento di contenere la stessa senza gravare sulla qualità dei servizi erogati alla cittadinanza e senza operare aumenti sulle tariffe in modo particolare dei servizi a domanda individuale.

Come risultato degli equilibri finanziari finali, non è stato necessario utilizzare le entrate per proventi edilizi a finanziamento delle spese correnti. La somma utilizzata per spese in conto capitale è pari ad € 36.877,87.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.10.2016, n. 45 si è provveduto a rinviare al 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economica patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 118/2011; secondo gli accordi presi in Conferenza Stato-Città dell'11/04/2018, l'approvazione del Bilancio Economico-patrimoniale per gli enti sotto i 5.000 abitanti è rinviata al 2019.

## **AGGIORNAMENTO INVENTARIO ESERCIZIO 2017**

L'aggiornamento dell'inventario è stato eseguito sulla base della riclassificazione del patrimonio secondo la nuova contabilità economico patrimoniale (riclassificazione dei beni secondo il principio contabile 4/3 di cui al Dlgs 118/2011). La nuova classificazione prevede una suddivisione leggermente diversa delle categorie di beni.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni materiali ed immateriali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2017 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2017, al netto dei trasferimenti di capitale e di tutti gli altri pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

Sono stati verificati gli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali oltre al ricalcolo dei valori per l'applicazione degli ammortamenti economico-patrimoniali.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

### **• Costi pluriennali capitalizzati**

La consistenza iniziale è pari agli importi approvati a consuntivo 2016. Le variazioni in più da C/Finanziario sono relative alle spese sostenute per interventi su patrimonio immobiliare di proprietà di terzi.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs;

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### **BENI DEMANIALI**

#### **• Terreni**

Nessuna variazione.

#### **• Fabbricati**

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2016.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti su beni demaniali.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

#### **• Infrastrutture**

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2016.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti su beni appartenenti alle infrastrutture demaniali.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

## **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### **• Terreni (comprendente sia il patrimonio indisponibile sia quello disponibile)**

Nessuna variazione.

### **• Fabbricati (comprendente sia il patrimonio indisponibile sia quello disponibile)**

L'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2016.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti su beni appartenenti al patrimonio comunale.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs. 267/00.

#### **• Impianti e Macchinari**

#### **• Attrezzature industriali e commerciali**

- **Mezzi di trasporto**
- **Macchine per ufficio e hardware**
- **Mobili e arredi**
- **Altri beni materiali**

Per queste categorie di beni l'importo iniziale è la consistenza patrimoniale approvata a consuntivo 2016 e riclassificata secondo il Dlgs 118/2011.

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per l'acquisto di beni rientranti in queste categorie merceologiche.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti economici annuali calcolati sui cespiti, secondo i coeff. di cui all'art. 230 D.Lgs 267/00.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO**

Le variazioni in più da C/Finanziario riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per acconti relativi ad opere che al 31.12.2017 risultavano ancora in corso di esecuzione.

Le variazioni in più da altra causa riguardano la partita di giro relativa alla capitalizzazione a cespiti di interventi che al 31.12.2017 risultavano ancora in corso (scarico da immobilizzazioni in corso e passaggio a beni demaniali).

Andiamo ora ad esaminare la gestione dei servizi più rilevanti:

#### **1. Servizio assistenza scolastica – diritto allo studio - trasporti scolastico (04.06- 04.07)**

Bilancio di previsione definitive		Conto della gestione	
Spesa preventivata	286.378,95	Spesa impegnata	283.056,82

#### **2. Servizio viabilità (10.05)**

Bilancio di previsione definitive		Conto della gestione	
Spesa preventivata	440.864,28	Spesa impegnata	330.431,07

Sono stati spesi €. 88.402,53 per manutenzione straordinaria viabilità e territorio - investimenti

#### **3. Servizio illuminazione pubblica e sicurezza (10.05)**

Bilancio di previsione definitive		Conto della gestione	
Spesa preventivata	162.790,00	Spesa impegnata	162.787,90

Sono stati spesi €. 9.790,00 per manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica – investimenti

#### **4. Sport - Politiche giovanili e tempo libero (06.01 -06.02)**

Bilancio di previsione definitive		Conto della gestione	
Spesa preventivata	73.490,00	Spesa impegnata	73.488,46

#### **5. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - rifiuti (9.03)**

Bilancio di previsione definitive		Conto della gestione	
Spesa preventivata	769.753,81	Spesa impegnata	769.753,81
Entrata tari	765.714,01	Entrata accertata	765.714,01

#### **6. Servizio biblioteca e attività culturali (5.02)**

Bilancio di previsione definitive		Conto della gestione	
Spesa preventivata	129.734,06	Spesa impegnata	129.566,35

I servizi a domanda individuale, mense scolastiche, illuminazione votiva e micronido, hanno registrato una copertura del 70,49%:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	<b>Copertura</b>
Mense Scolastiche	137.522,51	226.277,47	60,78 %
Micronido	48.281,40	55.644,19 riduzione 50% art. 243 comma 2 lettera a D.Lgs. 267/2000	86,77 %
Illuminazione votiva	23.451,00	8.944,58	262,18 %
Impianti sportivi	4.867,50	12.900,00	37,73%
<b>TOTALE</b>	<b>214.122,41</b>	<b>303.766,24</b>	<b>70,49 %</b>

A seguito dell'emanazione della Legge n. 122/2010, ai sensi dell'art. 6 e comma 141, art. 1 L. 228/2012 i risparmi conseguiti sono i seguenti:

#### CONTENIMENTO DELLE SPESE 2017

I dati consuntivi dell'esercizio 2017 rispettano i seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	comma	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	7)	7.588,00	80%	<b>1.517,60</b>	0,00	<b>0,00</b>
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8)	3.000,00	80%	<b>600,00</b>	100,00	<b>0,00</b>
Compensazione ammessa tra i suddetti limiti di spesa ai sensi comma 10 art. 6 D.L. 78/2010	10)		Totale	<b>2.117,60</b>	100,00	<b>0,00</b>
Sponsorizzazioni	9)	0,00	100%	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Missioni	12)	2.691,00	50%	<b>1.345,50</b>	300,00	<b>200,00</b>
Formazione	13)	7.850,00	50%	<b>3.925,00</b>	800,00	<b>1483,70</b>
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	14)	13.143,40 (rendiconto 2011)	70%	<b>3.943,02</b>	0,00	<b>0,00</b>
			TOTALI	<b>11.331,12</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.683,70</b>

Con due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012, la Corte costituzionale si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

Seguendo le indicazioni della Corte ciascun Ente deve assicurare un risparmio complessivo corrispondente a quello disposto dall'art. 6 per lo Stato, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via

puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

Sulla base dei dati sopra esposti si evince che l'ente ha rispettato i limiti imposti dalla normativa.

## SOCIETA' PARTECIPATE

Le società partecipate dall'ente, sulla base dei bilanci 2016 non presentano disavanzi da ripianare:

Partecipazione	Codice fiscale	Patrimonio netto	Partec %	N° azioni	Valore partecipazione al 31/12/2016
IREN S.PA.	7129470014	1.604.936.000	0,0778	919.816	1.248.640,21
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2153150350	126.619.949	0,5142	120.000	651.079,78
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	1429460338	24.115.891	0,2056	42.765	49.582,27
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	1583260359				in liquidazione
LEPIDA SPA	2770891204	67.490.699	0,0054		3.644,50
A.C.T. Cons.Azienda Consorziale Trasporti	353510357	9.454.021	0,35		33.089,07
AGENZIA PER LA MOBILITA'	2558190357	3.619.054	0,35		12.666,69
ACER RE	141470351	39.039.115	0,67		261.562,07

Nell'esercizio 2017 sono stati distribuiti dividendi dalla società IREN SPA per €. 57.486,96.

Dalle verifiche contabili con le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DL 95/2012 i crediti e i debiti corrispondono.

## PARAMETRI

Rispetto ai parametri degli enti strutturalmente deficitari, tutti rispettati, il rapporto popolazione/dipendenti al 31.12.2017 è di un dipendente ogni 182 abitanti, gli interessi passivi sui mutui, pari ad €. 105.315,80, incidono sulle entrate correnti del conto 2017 per il 3,01%, diminuito rispetto all'anno 2015 dello 0,19% sulla base dei piani di ammortamento in essere, sulla spesa corrente incide per il 3,23%.

Il limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL è rispettato.

Si è rispettato il limite di spesa del personale ai sensi del comma 557, dell'art. 1 della legge finanziaria n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni; La spesa relativa al personale, ai sensi dell'art. 14 comma 8, D.L. 78/2010 e L.114/2014, rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013.

## PAREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio, ex patto di stabilità, nell'anno 2017 è stato rispettato, si è provveduto a richiedere spazi finanziari alla Regione per €. 160.000,00.

**Il Sindaco**  
Tiziano Borghi